



ORDINE DEL GIORNO

COLLEGATO ALLA PROPOSTA DI LEGGE N. 320

“LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022”

ORDINE DEL GIORNO: AZIONI PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE SESSUALE E RIPRODUTTIVA DEI GIOVANI

PREMESSO CHE

- Le istituzioni europee, governative, intergovernative e non governative, sono concordi nel delineare l'importanza di produrre strategie e azioni attraverso cui tutelare la salute sessuale e riproduttiva delle donne e dei giovani
- La tutela della salute delle cittadine e dei cittadini del Lazio rappresenta una priorità per l'amministrazione regionale, con particolare interesse a garantire l'accesso alla prevenzione e alla cura alle fasce sociali e d'età maggiormente a rischio
- La popolazione giovanile, in particolar modo quella compresa tra i 15 e i 24 anni di età, è da considerare a rischio per quanto riguarda la salute sessuale e riproduttiva, considerando la maggiore incidenza di malattie sessualmente trasmissibili (MST) e più in generale una scarsa conoscenza in merito (oltre 2/3 dei casi di sifilide e 40% di gonorrea sono tra persone di 15 e 24 anni, oltre il 70% dei giovani tra i 15 e 17 anni non ha mai fatto una visita andrologica o ginecologica, secondo il CENSIS solo il 15% dei giovani tra i 12 e i 24 anni si considera molto informato sul tema)

VISTO

- La Risoluzione del Parlamento europeo del 24 giugno 2021 sulla situazione della salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti nell'UE, nel quadro della salute delle donne (2020/2215(INI)), nello specifico ai punti 10, 12, 26, 27, 30, 31, 32 in merito alla promozione della corretta informazione e all'accesso ai dispositivi contraccettivi eliminando barriere sociali ed economiche
- Il rapporto del “Progetto Studio Nazionale Fertilità” pubblicato a febbraio 2019, promosso dal Ministero della Salute con il coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità
- Il Piano nazionale della Prevenzione 2020-2025 del Ministero della Salute
- Il D.P.C.M. del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” nel Capo IV “Assistenza sociosanitaria” conferma che il Servizio Sanitario nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, necessarie ed appropriate nei seguenti ambiti di attività: a) educazione e consulenza per la maternità e paternità responsabile; b) la somministrazione dei mezzi necessari per la procreazione responsabile; d) tutela della salute della donna, prevenzione e terapia delle malattie sessualmente trasmissibili



CONSIDERATO CHE

- La tutela della salute sessuale e riproduttiva può essere promossa sia attraverso attività formative propedeutiche che attraverso la presa in carico e la successiva cura
- I consultori familiari rappresentano un punto cardine della realizzazione dell'integrazione dell'offerta socio-sanitaria, potenzialmente coinvolgendo anche altri enti e istituzioni quali le scuole, le università e le professionalità presenti nel territorio, oltre che tutti gli *stakeholders* per garantire un'efficace azione di prevenzione e tutela
- L'accesso alla prevenzione e alla contraccezione è elemento di disparità e disegualianza sociale ed economica nell'accesso alle cure, in particolar modo per le donne e per i giovani
- Diverse amministrazioni regionali hanno adottato interventi e provvedimenti per intervenire sul tema, Puglia (2008), Emilia-Romagna, Toscana, Piemonte (2018)

**IL CONSIGLIO REGIONALE
IMPEGNA LA GIUNTA**

A garantire la promozione dei percorsi di presa in carico e la formazione preventiva in merito alla salute sessuale e riproduttiva, in particolar modo delle donne e dei giovani under 25, anche implementando l'azione degli Spazi Giovani presenti nei consultori familiari e coinvolgendo gli enti e le istituzioni quali le scuole e le università nello specifico per le attività formative propedeutiche, nonché tutti gli *stakeholders*

a verificare la disponibilità per la gratuità per tutti gli under 25 delle visite ginecologiche e/o andrologiche nonché per la prescrizione e l'effettiva fornitura di tutti i dispositivi contraccettivi ritenuti compatibili con loro la storia clinica e personale, anche coinvolgendo i medici di medicina generali, nonché le scuole e le università come punti di primo contatto e presa in carico nonché di distribuzione dei dispositivi contraccettivi di cui sopra, anche realizzando campagne informative

Munte Leonori
(LEONORI)

San Battista
(BATTISTI)

Ugo Bonafoni
(BONAFONI)

Califano
(CALIFANO)

Tidei
(TIDEI)

De Rosa
(LA PENNA)

Giuseppe (GRIPPO)
12h (QUADRATA)

Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma

Stefano Mattia
(MATTIA)

Impegno (CINA)

Capiccioli
(CAPICCIOLI)

Impegno (CRANUCCI)
Cranucci
(CRANUCCI)

Gai (PERNAROLI)
(PERNAROLI)

Sella
(BLAHI)

Enzo Forte (FORTE)

Bonifazi (CRANI)

Impegno (YONNACCI)